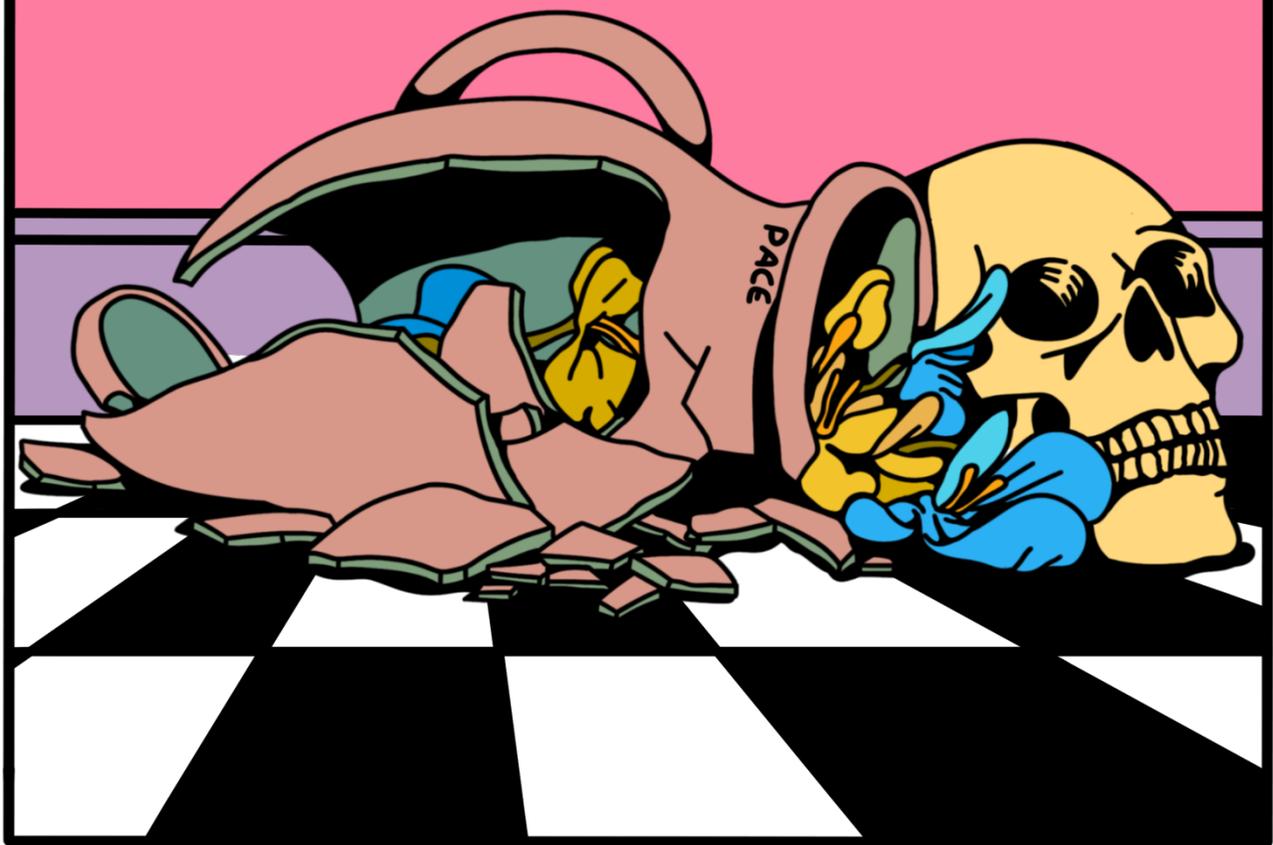


IL GANZETTINO



I colori della primavera



I prati che si riempiono di margherite, il verde che si fa strada pian piano su ogni albero, i ciliegi in fiore...la primavera è tornata, con tanti eventi e novità!

La nostra scuola si trova tra paesaggi mozzafiato che sono, per le persone del resto del mondo, un posto da vedere almeno una volta nella vita. Per noi che abitiamo in queste zone sono forse più scontati, ma visto che in primavera danno il loro massimo splendore, dovremmo soffermarci di più ad osservarli.

In questo numero, innanzitutto, analizzeremo proprio i colori, nei loro aspetti psicologici e nel cinema.

Ci sono inoltre eventi importanti da raccontare, come il Dantedì, un giorno durante il quale le classi hanno omaggiato il sommo poeta, e anche un progetto artistico molto interessante della classe II.

Finalmente siamo giunti alla fine dello stato di emergenza e possono quindi ripartire i concerti e i viaggi. La nostra scuola, dopo due anni di pausa dalle uscite e dalle gite, ha quindi compiuto un soggiorno a Napoli, che non potevamo non testimoniare.

Abbiamo inserito anche una menzione alla Festa della Donna, con il suo fiore (e la sua torta).

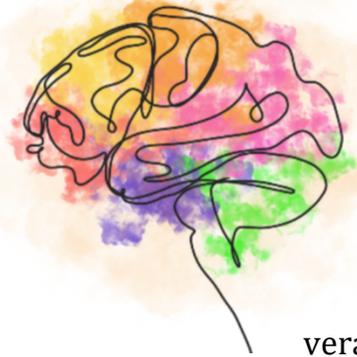
Vi chiedo infine di osservare bene la copertina di questo numero, dedicata alla guerra in corso in Ucraina. Il nostro liceo ha deciso di contribuire nel suo piccolo alle numerose donazioni al paese, che sta vivendo una situazione al giorno d'oggi inaccettabile.

Buona lettura!

Laura Vannelli

La primavera, i colori e la loro influenza sulla psiche umana...

La primavera è finalmente arrivata: gli alberi fioriscono, i fiori sbocciano, le farfalle volano nel cielo; le giornate si allungano lasciando finalmente che la luce abbia la meglio sull'oscurità invernale. La natura si è finalmente risvegliata, così che il paesaggio divenga un trionfo di colori.



Spesso sentiamo parlare di come essi influenzano la nostra vita, il nostro stato d'animo e le nostre emozioni ma, se ci informiamo bene, i colori hanno un grande "potere" anche sul benessere fisico.

Il blu, ad esempio, è spesso associato al mare calmo, donando così un effetto rilassante; in alcuni studi, infatti, è stato verificato che esso riduce la frequenza cardiaca e, in modo veramente curioso, i giapponesi hanno deciso di installare le luci di tale colore sui treni ad alta velocità di Tokyo riducendo i suicidi del 74%. Un risultato, se ci pensiamo, davvero impressionante!

Oltre al blu, tutti gli altri colori producono un effetto più o meno positivo sulla nostra mente: il verde aumenta la concentrazione, il rosso dona un messaggio deciso, passionale e aggressivo, l'arancione simboleggia divertimento, calore, entusiasmo e così via. Dunque, è possibile che individuare il significato celato dietro al "nostro colore preferito" possa condurci a comprendere meglio la nostra psiche e forse, in alcuni casi, a facilitare la diagnosi psicologica.

Inoltre, i colori hanno fondamentale importanza nel marketing e nella pubblicità: è stato verificato che il 90% dell'opinione che sviluppiamo su un prodotto la prima volta che lo vediamo è basata solo sul colore. Dunque, utilizzare un colore che esalta efficacemente le qualità di un brand è fondamentale per definire la sua identità, affinché esso possa distinguersi e fare delle tonalità scelte il proprio punto di forza. Il rosso, come abbiamo già detto, simboleggia la passione e l'aggressività e, perciò, i brand che ne fanno uso per il proprio marchio vogliono rappresentare la forza e la vitalità; il giallo richiama invece l'ottimismo e la felicità etc.

Concludendo, possiamo quindi affermare che i colori hanno un ruolo fondamentale in tutta la nostra vita: a partire dal benessere fisico e psicologico, fino ad arrivare all'influenza che essi hanno nel campo commerciale e pubblicitario.

Noemi Cena

Disney: emozioni a colori



Il colore ha acquistato un grande valore e ormai siamo abituati ad attribuirne uno ad ogni nostro pensiero, emozione e alla maggior parte dei concetti astratti. E quando si parla di emozioni a colori, come non pensare al cartone Disney Pixar "Inside out"?

Questo è uno dei primi lungometraggi animati in cui i personaggi principali sono astratti, come le nostre emozioni, e ai quali viene attribuito un colore seguendo una precisa logica che li rappresenta in modo calzante.

Ritrovandosi catapultati nella mente di una bambina da poco diventata adolescente, Riley, inizialmente le opinioni delle cinque emozioni principali sono discordi e si ritrovano a combinare vari guai non solo nella mente, ma anche nella vita della ragazzina che intanto sta iniziando a comprendere che la sua esistenza non può essere tutta rose e fiori, dato che sta affrontando una fase particolarmente difficile della sua adolescenza. L'emozione della Gioia soprattutto è colei che tra le cinque

ha sempre voluto avere il controllo sulla vita di Riley, tentando di essere presente in ogni singolo momento e non accettando i lati più tristi, ritrovandosi quindi a sminuire l'emozione della Tristezza. Questo imporsi della Gioia, unito alla volontà di Tristezza di fare la sua parte, porterà Riley a sentirsi ancora più strana e confusa, destabilizzata anche dalla mancanza della sua vecchia vita perfetta.

Anche in Encanto, uno degli ultimi film d'animazione targato Disney, i colori hanno un ruolo importante. Infatti i produttori si sono impegnati a evidenziare il cambiamento, soprattutto psicologico, dei vari personaggi cambiando ad esempio il colore dei vestiti indossati da essi. Anche in questo caso i colori servono a sottolineare degli elementi ben precisi come la rinascita e la speranza, simboleggiate soprattutto dal giallo, e l'ignoto e il mistero, a cui invece viene attribuito il verde. Questi due sono i temi principali attorno a cui gira l'intera trama del film, che si concentra molto anche sul significato della famiglia e sull'evoluzione psicologica dei vari personaggi presenti nella pellicola, alternandoli alla paura nei confronti di un potere che non può essere compreso appieno dal resto della famiglia e che viene quindi etichettato come "male" e "portatore di sfortuna".

In "Encanto" i colori sono ancora più fondamentali rispetto ad "Inside out", perché i protagonisti del cartone sono i membri di una famiglia spagnola, luogo dove il colore ha sempre avuto una valenza molto importante e che tende a venire rappresentato come ricchezza di vitalità.



Fabiana Rubegni

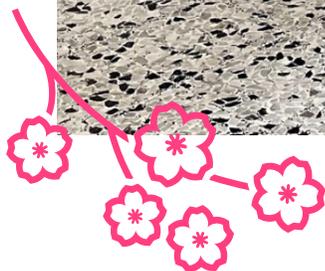
Un'atmosfera vivace

Con l'arrivo della primavera tutto si risveglia. Quale miglior modo per onorare questa rinascita se non uniformandosi ad essa?

Per stare al passo con le "positive vibes" che la primavera porta con sé, lunedì 21 marzo, il giorno successivo al solstizio primaverile, gli alunni della nostra scuola hanno deciso di vestirsi con colori accesi.

Il tutto si è rivelato un ottimo modo per iniziare la settimana: con un lunedì mattina allegro e raggiante.

Maddalena Andreini



“Unfolded Emotions”



Nei giorni 14 e 21 marzo l'artista Carlotta Parisi è venuta nella nostra classe, la classe II, per il progetto “Unfolded Emotions” con referente la professoressa Zingali.

Durante il primo incontro Carlotta ci ha raccontato del suo percorso e della sua arte. Nel secondo incontro ognuno di noi ha invece realizzato un piccolo libro contenente delle poesie composte tramite delle parole che abbiamo ritagliato dalle pagine di un vecchio libro. Credo che con questo lavoro ognuno di noi abbia capito l'importanza che la poesia ha nelle nostre vite e anche la forza che essa conserva, nascosta, dentro ognuno di noi.

Grazie a questo progetto e soprattutto a Carlotta ho appreso una cosa importante: l'arte non è dell'artista ma è di chiunque la sappia ascoltare. È di chiunque non abbia paura di lasciarla entrare e di lasciarsi plasmare e trasportare, come una foglia in mezzo al vento.

Ringrazio la professoressa Zingali e soprattutto Carlotta, per averci dedicato un po' del suo tempo e, sopra ad ogni cosa, per averci donato tanto di sé...

“That the powerful play goes on, and you may contribute a verse .”

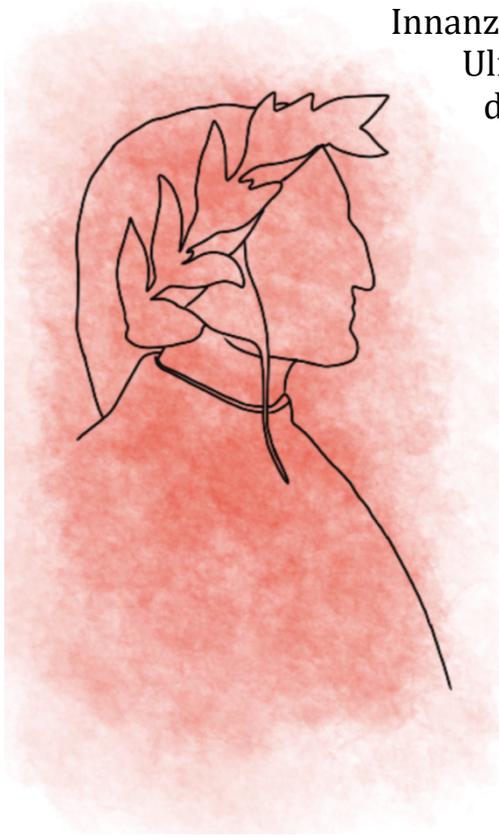
- Walt Whitman



Sofia Fabbrizzi

Il nostro Dantedì

Venerdì 25 marzo, giornata dedicata alla memoria del sommo poeta italiano, anche la nostra scuola ha voluto celebrarlo. Gli studenti di ogni classe hanno preparato una loro personale interpretazione di temi prestabiliti, legati alla figura di Dante e alla Divina Commedia e uniti dal filo conduttore del viaggio. La scuola si è recata al teatro degli Astrusi di Montalcino, dove si sono susseguite le esibizioni delle classi nel corso della giornata.



Innanzitutto, la classe prima ha interpretato il canto di Ulisse dell'Inferno, mentre la classe seconda ha deciso di dare un significato personale a parole della Divina Commedia, che ciascuno studente ha scelto. Passando alla classe terza, i ragazzi hanno mostrato il plurilinguismo e l'innovazione della lingua di Dante. La classe quarta, invece, ha analizzato il tema del libero arbitrio, non solo nel poema dantesco, con delle parentesi recitate. La classe quinta infine, ha elaborato un'interpretazione della luce che illumina il Paradiso. Questi momenti dedicati alle classi sono stati intervallati da spazi musicali, dagli interventi del professor Giannetti sulla Rosa dei beati e del dottor Seriacopi sui mostri infernali. Anche il prof. Amadio ci ha fatto scoprire il tema del viaggio, nelle opere artistiche, attraversando diverse epoche.

Laura Vannelli

L'otto di marzo si festeggia la *Festa delle donne*.

L'8 marzo è la giornata dedicata interamente alle donne. Oltre a ricordare le conquiste di queste ultime negli ambiti sociali, economici e politici, serve anche per ricordare tutte le violenze, sia fisiche che verbali, alle quali ancora oggi molte donne sono sottoposte.

A partire dal 1907 in America si iniziò a celebrare questa giornata, solo dopo il 1911 anche alcuni paesi europei vi aderirono. Durante questa giornata si ha l'usanza di regalare alle donne la Mimosa, ma da dove arriva questa usanza?

È bene precisare che regalare la mimosa è una tradizione puramente italiana, che deriva dalla decisione presa nel 1946 da un gruppo formato da tre donne che proposero la mimosa come simbolo dell'8 marzo. La scelta della mimosa come simbolo di questa giornata deriva dal fatto che fiorisce a marzo, nonostante il clima alcune volte risulti rigido, e soprattutto perché è estremamente economica, così che tutti possano regalare questo fiore. La mimosa però non è la sola cosa che viene regalata; infatti, viene anche preparata una torta (chiamata appunto Torta mimosa), ma ancora, quali sono le sue origini?

Questo dolce ha una storia molto breve: fu introdotto nella metà del secolo scorso, ma non si sa con precisione la sua origine, alcuni pensano che sia nata a Roma altri, invece, a Rieti; la cosa di cui siamo sicuri è che nel 1962 fece il suo debutto ufficiale, con la vittoria ad un concorso di pasticceria svolto a Sanremo, diventando così città dei fiori per eccellenza.

La ricetta di questa torta consiste nella preparazione di due pandispagna, di cui uno serve proprio a ricreare l'effetto mimosa sulla superficie, e di una crema diplomatica. Il procedimento non è facile e abbastanza lungo, quindi può essere utile, per prepararla, seguire qualche video che lo spiega passo per passo.

Agnese Antonini



È arrivata la primavera e avremo i nostri concerti

A causa della pandemia i concerti che una volta conoscevamo sembravano essere scomparsi. La scorsa estate ci sono stati piccoli eventi e anche in questo periodo. Gli artisti internazionali rimandano le proprie date ormai da anni. I concerti nei palazzetti sono stati spesso rimandati. Ma adesso è arrivata la primavera, alla fine di marzo finirà lo stato di emergenza e a breve avremo anche i nostri concerti, quelli che aspettiamo da diverso tempo. Da aprile non ci saranno più restrizioni sulla capienza nelle strutture adibite a questo genere di eventi anche se si dovrà comunque mostrare il green pass base e indossare le mascherine fino a maggio.

Il 25 febbraio i Pinguini Tattici Nucleari hanno annunciato su Instagram che il loro tour "Dove eravamo rimasti" è finalmente arrivato dopo anni e inizierà a giugno. Anche Gazzelle, che a dicembre aveva rimandato tutte le date nei palazzetti previste per l'inverno, ha annunciato il 25 marzo sempre su Instagram che quei concerti adesso si possono recuperare e inizieranno a maggio. I Rolling Stone a marzo hanno comunicato ai loro fans il tour europeo, che tra le altre prevede pure una data in Italia, a Milano. Anche per i My Chemical Romance forse sarà la volta buona, dopo due anni che il tour europeo viene rimandato. I Maneskin hanno invece tra le mani un enorme tour mondiale: il "Loud Kids Tour".

Voi quale concerto aspettate?

Sofia Fabbrizzi



E adesso...Napoli!

Vi presentiamo il nostro viaggio di istruzione, che si è svolto dal 6 al 9 aprile, giornate in cui abbiamo visitato la città e le attrazioni senza tempo dei suoi dintorni.

GIORNO 1: Reggia di Caserta e Città della scienza



GIORNO 2: Pompei e "Vesuvio"



GIORNO 3: Napoli e museo di Capodimonte



GIORNO 4: Ercolano



Scopriamo cosa ne hanno pensato gli studenti:

- I luoghi che hanno colpito di più sono stati il centro di Napoli con la cappella di San Severo, poi la reggia di Caserta e a seguire, quasi a pari merito, Pompei e il museo di Capodimonte;
- La maggior parte delle persone tornerebbe a Napoli in futuro;

Alla domanda: “Cosa avresti voluto cambiare dell’esperienza?”

- Alcuni avrebbero preferito avere più tempo libero e rimanere fuori di più, così da visitare i luoghi di interesse con più calma;
- Altri avrebbero visitato volentieri Napoli più approfonditamente;
- Altri ancora non cambierebbero nulla;

Invece, cosa è piaciuto di più ai ragazzi dell’esperienza?

“Fare amicizie con i compagni di altre classi.” – Filippo, classe II

“Un po’ tutto, mi sono divertita tantissimo e mi ha fatto piacere fare questa bellissima esperienza con i miei compagni, è stata una bella occasione sia per conoscere di più sulla città di Napoli e dintorni sia per conoscere meglio i miei compagni.” – Zoe, classe II

“È stato bello visitare tanti luoghi e avere le spiegazioni delle guide per comprenderne al meglio la storia e soddisfare le nostre curiosità.” – Luminiza, classe IV

“La simpatia delle guide” – Evelyne, classe II

“Lo stomaco del Sampieri” – Lorenzo, classe V

“Aver legato con i miei compagni” – Rebecca, classe I

“Le belle persone che abbiamo incontrato e l’atmosfera nel centro di Napoli” – Sofia, classe II

“Ho apprezzato il fatto di essere stati tutti insieme, dalla prima alla quinta, così da poterci finalmente conoscere bene dopo due anni di pandemia che ci hanno tenuti lontani, limitando le possibilità di socializzare tra le classi” – Noemi, classe V

“La possibilità di poter passare tempo con i miei compagni di classe e di poter conoscere meglio gli studenti delle altre classi” – Gianmarco, classe V

“La cosa che mi ha colpito di più è che non credevo che avremmo visitato così tanti posti interessanti in 4 giorni” Adela, classe II

“Aver finalmente avuto la possibilità di fare una gita con tutti i miei compagni, respirando un’aria nuova dopo questi due anni” – Laura, classe V

Sondaggio di Maria Martorelli



La redazione

Disegni: Valentina Ippoliti

Copertina: Gianmarco Caselli

Impaginazione: Laura Vannelli

Maddalena Andreini, classe IV

Agnese Antonini, classe V

Noemi Cena, classe V

Sofia Fabbrizzi, classe II

Valentina Ippoliti, classe V

Maria Martorelli, classe IV

Martina Pieri, classe V

Fabiana Rubegni, classe V

Martina Tiberi, classe IV

Laura Vannelli, classe V

